



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nel Liceo sono attivati i seguenti indirizzi: Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Classico, Linguistico (con sperimentazione ESABAC, che consente di ottenere un diploma di maturità valevole sia in Italia, sia in Francia), Scienze Umane.

Indirizzo Scientifico

L'indirizzo scientifico propone un legame armonioso fra la visione della realtà caratteristica delle scienze matematiche e sperimentali e quella delle materie umanistiche. Il percorso formativo è mirato a fare emergere i processi costruttivi di concetti e categorie scientifiche ed il loro valore, conferendo all'area matematico-scientifica un ruolo caratterizzante nel piano educativo e culturale ed uno non meno importante all'area linguistico-letteraria, con l'obiettivo di permettere l'acquisizione di strumenti adeguati per la comprensione delle realtà culturali del passato e del presente. Il Liceo Scientifico fornisce quegli strumenti educativi, logici e culturali che consentono l'iscrizione presso qualsiasi facoltà universitaria.

Piano di studio e quadro orario indirizzo scientifico

<i>anno</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3**	3**	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-



Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	3*	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	27	30	30	30

*Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva, compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 15 ore annuali di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'attivazione dell'opzione "Scienze Applicate" ha come obiettivo di fornire agli studenti competenze particolarmente avanzate nel settore scientifico-tecnologico. A tale scopo, in questo indirizzo, vengono potenziate le materie scientifiche come Matematica, Fisica e Scienze, presenti in tutti gli indirizzi liceali e viene introdotta una materia trasversale come l'Informatica che caratterizza questo tipo di liceo. In quest'ottica va visto l'utilizzo del laboratorio che, pur mantenendo un carattere formativo e non tecnico consono a un percorso liceale, consente un approccio più pragmatico e interattivo alle materie scientifiche. Gli studenti, a conclusione del loro percorso di studio, avranno quindi



affrontato i concetti ed i principi delle varie teorie scientifiche e saranno posti in condizione di poter fare una riflessione metodologica riguardo ai vari campi della ricerca scientifica e di saper utilizzare i vari strumenti informatici sia nel campo scientifico che in ambiti diversi. Il tutto è finalizzato al raggiungimento di una formazione di base che consentirà agli studenti di questo percorso di accedere alle facoltà universitarie ad indirizzo scientifico e di diventare parte integrante della futura comunità scientifica del nostro Paese.

Piano di studio e quadro orario indirizzo scientifico scienze applicate

anno	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3**	3**	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	3	4	5	5	5
<i>Matematica</i>	5	4	4	4	4
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	2
<i>Fisica</i>	3*	2	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione/attività altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2



Totale ore settimanali	28	27	30	30	30
-------------------------------	----	----	----	----	----

*Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 15 ore annuali di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Indirizzo Classico

La peculiarità dell'indirizzo classico consiste nella centralità assegnata allo studio delle lingue e delle culture classiche. La conoscenza del Latino e del Greco ha un obiettivo espresso in felice sintesi da un aforisma di Pindaro: «Impara quello che sei e diventalo». In altre parole, lo scopo di una formazione efficace è consentire all'allievo la realizzazione delle potenzialità insite nella sua individualità. Lo studio, attraverso l'esercizio di traduzione, del messaggio di poeti, scrittori e filosofi antichi, che sono alla base del sistema di pensiero occidentale, stimola le capacità logico-cognitive e l'acquisizione di un rigoroso metodo di lavoro intellettuale, basato sull'analisi teorica dei dati e sulla loro interpretazione/applicazione pratica: la memorizzazione delle regole grammaticali non è fine a se stessa, ma ha una valenza "educativa" da un lato e culturale dall'altro. Va inoltre precisato che il nostro liceo classico promuove l'integrazione fra materie umanistiche e scientifiche: il monte ore assegnato infatti a discipline come Matematica, Fisica e Scienze, saperi oggi irrinunciabili, è equiparabile a quello destinato a quelle letterarie. Infatti in base alla sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014 è stata aggiunta un'ora di matematica curricolare su tutti gli anni.

Piano di studio e quadro orario indirizzo CLASSICO

con sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014

anno	1°	2°	3°	4°	5°
-------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------



Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera: inglese	3**	3**	3	3	3
Conversazione in Lingua Inglese	1	1	-		
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica*	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

*Nella classe prima viene potenziato lo studio della Matematica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 1 ora settimanale di conversazione con l'insegnante madrelingua.



Indirizzo Linguistico - ESABAC

Indirizzo dal carattere dinamico e sperimentale, il Liceo Linguistico si è sempre basato su una concezione dell'insegnamento/apprendimento come dialogo, confronto tra diversità – culturali, didattiche e linguistiche – intese come ricchezze da valorizzare. L'apprendimento pertanto non avviene solo nell'aula scolastica, ma anche all'estero, attraverso scambi e soggiorni studio nelle nazioni di cui si studia la lingua. Allo stesso modo, non sono solo gli insegnanti della scuola a certificare le conoscenze raggiunte dagli studenti, ma Enti Certificatori internazionali (Cambridge University, IELTS, Delf, Dele, Goethe Institut), che avvalorano, con gli ottimi risultati raggiunti dagli studenti, la bontà delle scelte didattiche della scuola. Inoltre la sperimentazione ESABAC conduce al conseguimento di due diplomi (il diploma italiano di Esame di Stato ed il Baccalaureat francese). L'Esabac permette l'accesso agli studi universitari, alla formazione superiore ed all'attività professionale sia in Italia, sia in Francia. L'indirizzo prevede 33 ore annuali di conversazione con il docente di madre lingua per ogni Lingua studiata, che si svolgono prevalentemente con l'ausilio del laboratorio linguistico.

Piano di studio e quadro orario indirizzo LINGUISTICO

con sperimentazione ESABAC

<i>anno</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura latina</i>	2	2	-	-	-
<i>Lingua straniera 1: inglese**</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua straniera 2: francese</i>	3	3	4	4	4



Lingua straniera 3: spagnolo/tedesco	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	3*
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	32

Nel quadro orario delle Lingue Straniere sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua per ogni Lingua studiata, dal primo al quinto anno.

*1 ora di potenziamento di Storia EsaBac nella classe quinta, compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Lo studio della Lingua Inglese viene potenziato con l'aggiunta nel triennio di 1 ora settimanale di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Indirizzo Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.



Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e la conoscenza dei principali campi d'indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

Questo percorso di studi, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, determina la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, al termine del percorso, sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; inoltre possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Piano di studio e quadro orario indirizzo Scienze Umane

<i>anno</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3**	3**	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2



Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane °	4	4	5	5	5
Scienze naturali °°	2	2	2	2	2
Matematica °°°	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Fisica	-	-	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

°Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

°°Biologia, Chimica, Scienze della Terra

°°° con Informatica al primo biennio

** Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 15 ore annuali di conversazione con l'insegnante madrelingua.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per l'area linguistica

I percorsi si tengono presso uffici turistici, reception di alberghi, mostre, scuole secondarie di I grado per approfondimenti in lingua straniera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.



● Percorsi per l'area socio-educativa

I percorsi si tengono in biblioteche, associazioni di volontariato, doposcuola di istituti scolastici e parrocchie, in attività di animazione presso cooperative, parrocchie e centri educativi, oppure con letture animate presso biblioteche, scuole dell'infanzia o ambulatori pediatrici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

● Percorsi per l'area matematico-economica



I percorsi si tengono presso aziende, istituti di credito, associazione commercianti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

● Percorsi per l'area scientifica

Tali percorsi prevedono corsi di potenziamento di scienze, in laboratori analisi, in uffici ambiente dei comuni.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

● Percorsi per l'area tecnico-informatica

I percorsi si svolgono presso aziende che sviluppano software, studi di architetti, studi di grafica. La scuola è inoltre ente certificatore per l'acquisizione della certificazione informatica EIPASS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area linguistica

- corso certificazione spagnolo DELE - corso preparazione certificazione tedesco B1 e B2 - corso certificazione francese DELF B2 - corso certificazione inglese IELTS - corso di spagnolo livello base e avanzato - soggiorno studio in Spagna - viaggi studio in inglese - soggiorno linguistico Francia - Cap D'Ail - school link in Francia - soggiorno studio in Germania - High School campus - progetti viaggio di studio - Inglese - campus estivo di francese - ETwinning - PCTO all'estero -DD USA Doppio Diploma Italia e Stati Uniti - US Diploma double experience -Certificazione competenze lingua latina e approfondimento lingua greca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incrementare il numero di studenti che hanno ottenuto una certificazione linguistica; incrementare la partecipazione a progetti internazionali (Erasmus e Etwinning) e altri progetti specifici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna



Aula generica

● Area Formazione

Progetto Formazione Istituto Azioni 1 e 2 -PNRR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incrementare il numero di docenti formati su strategie didattiche innovative e sulla didattica



digitale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Area scientifica

- conoscere la Borsa - festa della Matematica 2024 - Math 2024 - orientamento in ingresso e in uscita - corsi di potenziamento didattico Biomedico e di Scienze Naturali per le classi del triennio
- olimpiadi di Scienze Naturali - EIPASS - Certificazione informatica - campionati di Fisica - Orientamento attivo nella transizione scuola-università

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della partecipazione alle attività di laboratorio, di approfondimento scientifico e di eccellenza al fine di rafforzare lo studio delle materie STEM. Aumento del numero degli studenti che acquisisce la certificazione informatica e una maggiore consapevolezza nell'uso del digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze



Biblioteche Informatizzata

Aule Magna

Aula generica

● Area umanistica - sportiva

- progetto musica e canto corale aperto anche alla partecipazione di ex studenti del Liceo - laboratorio teatrale: rappresentazione di un'opera classica - sensibilizzazione sui temi del bullismo e cyberbullismo - sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne "Lui": spettacolo teatrale - Ludi Historici - percorsi PCTO - corso base e corso avanzato sul Debate didattico - Olimpiadi Debate - liceo Talent show: Shakespeare in School - Laboratorio di scrittura autobiografica - progetto "Nova Biblioteca" - Promemoria Auschwitz - attività varie di Scienze motorie - Premio Lattes Grinzane - ZONA On X LICEO - Benessere a scuola - Eco cinema - Campionati di Italiano - progetti Dipartimento di sostegno: -AROMATA -Alfabetizzazione ambientale -Laboratorio teatrale -ABIL ART -Gesti e parole -Strada facendo -Alla scoperta di sé e dell'altro: percorsi di educazione affettiva e sessuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educazione all'apprendimento permanente con lo sviluppo delle capacità cognitive e incremento della partecipazione alle attività di laboratorio e di eccellenza. Incremento della partecipazione a progetti internazionale e ad altri progetti specifici. Ottimizzare l'orientamento in uscita, in particolare degli studenti con disabilità, e caratterizzazione dei PCTO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Differenziazione rifiuti e risparmio energetico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamento responsabili e volti al rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento e digitalizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture di rete e acquisizione di nuovi supporti informatici, prosecuzione del progetto Didattica per Ambienti di Apprendimento, incremento del numero dei laboratori, utilizzo di device individualizzati, produzione di materiale didattico atto a sviluppare le competenze per professioni del futuro, potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.

Destinatari tutti gli studenti e il personale del Liceo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Studiamo le materie STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi: potenziamento dello studio delle materie STEM e sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Uso del laboratorio scientifico anche tramite strumenti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti e personale tecnico-amministrativo.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incrementare il numero e la formazione dei docenti in servizio a cui è destinata l'attività.

Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" - CNPS05000D

Criteri di valutazione comuni

Oggetto dell'attività di valutazione da parte dei singoli docenti saranno:

- I saperi delle singole discipline (le conoscenze)
- Il saper fare come capacità di applicazione in contesti concreti i saperi (l'applicazione)
- Il saper essere come capacità di agire secondo le regole e i principi fondamentali dell'istituzione scolastica (l'agire)

La valutazione degli alunni si pone il fine di controllare sistematicamente l'efficacia dell'azione didattica. A tale scopo i docenti programmano le specifiche procedure di verifica sia per indicare nel corso del processo educativo eventuali correzioni di rotta (valutazione formativa), sia per trarre le somme al termine di un percorso didattico completo (valutazione sommativa). La valutazione deve sempre essere tempestiva, trasparente ed equa, secondo l'indicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Affinché gli insegnanti possano disporre di adeguate informazioni al momento della valutazione, le verifiche devono essere continue nel tempo, variate nella forma, coordinate alle fasi della programmazione, correlate al tipo di lavoro svolto, condivise dagli alunni per quanto attiene ai contenuti e ai metodi. In particolare la valutazione sarà effettuata monitorando le performance degli studenti secondo la seguente procedura rispetto ad oggetto, metodo, soggetti e misurazioni:

- Cosa (oggetto): la conoscenza, l'applicazione, l'agire
- Come (gli strumenti): le verifiche (formative e sommativa), le interrogazioni, le osservazioni dell'agire, le simulazioni di problem solving, altro tipo di prestazione
- Come (la misura): scala in decimi sulle prestazioni e nei giudizi di fine trimestre e pentamestre.



All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare potranno presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale. Tuttavia il giudizio finale dovrà sempre essere espresso in decimi. Sarà cura del singolo docente (e dei dipartimenti disciplinari) adottare delle griglie di valutazione sia per i compiti scritti, che per i compiti orali o di altro genere (presentazioni, video, altri prodotti). Tali griglie vanno rese note ed esplicitate agli studenti. Anche nel caso di osservazioni sistematiche, che danno luogo a valutazioni, è necessario illustrare le modalità di valutazione e comunicare tempestivamente anche gli esiti parziali.

- Quando: alla fine delle unità didattiche o quando lo richiede lo svolgimento del programma.

- Chi: il docente della disciplina

- Quante: in numero sufficiente, indicato nella programmazione di Dipartimento, per esprimere un giudizio attendibile sulle competenze (in genere l'attendibilità del giudizio è direttamente proporzionale al numero delle prestazioni).

I docenti si impegnano a:

- evitare la concomitanza di due prove scritte nel medesimo giorno e la concentrazione di prove nell'ultimo periodo dell'anno;
- correggere i compiti e consegnarli agli alunni con sollecitudine, entro 10 giorni (15 in caso di circostanze eccezionali o correzioni condivise fra più docenti) dalla data del loro svolgimento;
- usare tutta la scala dei voti ed accompagnare il voto assegnato, in caso d'insuccesso, con un giudizio ed indicazioni orali (prognostico ed incoraggiante), che evidenzino gli aspetti positivi e quelli negativi del lavoro, indicando la strada da percorrere per il miglioramento;
- servirsi di griglie di valutazione condivise (soprattutto quelle elaborate dai dipartimenti disciplinari) presentandole agli alunni insieme al testo della prova;
- far esercitare gli alunni nelle varie tipologie di prove previste dall'Esame di Stato;
- riflettere sui risultati ottenuti dalla classe, analizzando le varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento e ponendosi interrogativi in merito alle ragioni dei risultati, onde apportare gli adattamenti necessari al processo;
- effettuare "Prove maestre" che rappresentano un sistema interno di valutazione degli apprendimenti con la finalità di rendere più omogenei tra le classi gli apprendimenti stessi; vengono concordate dai dipartimenti in fase di programmazione sulla base dei nuclei fondanti delle singole discipline e inserite nei piani di lavoro;
- effettuare simulazioni delle prove degli esami di maturità. Tutte le valutazioni saranno sempre trascritte tempestivamente dagli insegnanti nell'ambiente dell'apposito Registro Elettronico.



VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. L'Istituto fornisce informazioni puntuali alle famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI ASSENZE

Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti, superare un quarto del monte ore annuale. Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Nel computo del monte ore complessivo si deve tener conto degli allievi che non si avvalgono dell'ora di IRC e abbandonano l'istituto.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;
- l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non incide sul computo complessivo delle ore di lezione, in quanto la sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

Deroghe al limite di frequenza:

- le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata



con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica;

- le assenze non cumulative per motivi di culto (ai sensi della normativa vigente);
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive e ritiri a livello agonistico nazionale;
- le assenze dovute a partecipazione a manifestazione artistiche e/o culturali di livello nazionale organizzate da enti accreditati;
- ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.

Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata nell'istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva o per l'ammissione all'esame di stato.

INSERIMENTO DI NUOVI STUDENTI IN CORSO D'ANNO

Al fine di tutelare il lavoro svolto da docenti e studenti, nelle classi non saranno accolti studenti oltre il 31 dicembre se non per urgenti motivi, come, ad esempio, il trasferimento di domicilio della famiglia o altri problemi impellenti.

SCALA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE DI VERIFICA

I voti definiti per mezzo delle prove di verifica sono da considerarsi come espressione della "misura" del raggiungimento dell'obiettivo didattico specificato e non come misura dell'insuccesso realizzato (non bisogna dimenticare che l'obiettivo primario per il docente deve essere quello di sviluppare nell'allievo le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie). Tutto ciò vuol dire che lo strumento di misura predisposto per la valutazione delle prestazioni (griglie e quant'altro) deve essere in grado di rilevare sia i successi che gli insuccessi e il giudizio conclusivo espresso con un punteggio di scala



1-10 deve risultare la sintesi di successi e di insuccessi, pesati allo stesso modo. A tal riguardo il collegio docenti adotta la seguente scala di valutazione:

- da 1 a 3 / totalmente negativo: l'allievo consegna il foglio in bianco o privo di elaborazioni significative, non svolge il lavoro assegnato, non consegna i lavori assegnati o rifiuta la verifica orale (interrogazione);
- da 3+ a 4+ / gravemente insufficiente: si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione di concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- da 4 ½ a 5+ / insufficiente: presenza di errori o lacune; emerge sia una comprensione difettosa, sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia;
- da 5 ½ a 6+ / quasi sufficiente/ sufficiente: sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; nelle verifiche orali indica che l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica;
- da 6 ½ a 7+ discreto: manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello accettabile; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente;
- da 7 ½ a 8+ / buono: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta corretta, con l'uso complessivamente adeguato della terminologia lessicale;
- da 8 ½ a 9 / quasi ottimo: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline;
- da 9 ½ a 10/ ottimo/eccellente: oltre alle caratteristiche di cui all' 8 ½/ 9, nella prestazione è rilevabile una capacità di elaborazione autonoma e personale, oltre ad una sicura padronanza di fare collegamenti inter ed intra disciplinari. Ciò comporta l'analisi della prestazione richiesta e la definizione del peso che la stessa ha nella conoscenza complessiva del programma.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti la competenza rimane del singolo docente e



del consiglio di classe alle scadenze dei periodi didattici avendo monitorato i seguenti indicatori:

- le prestazioni di apprendimento attraverso le verifiche periodiche e sistematiche
- l'interesse mostrato per la disciplina di studio;
- l'assiduità nello svolgimento dei compiti;
- la risposta personale dei singoli studenti alle sollecitazioni educative proposte;
- la valutazione relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio.

MODALITA' DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante la prima settimana del mese di Gennaio sarà prevista l'interruzione delle ordinarie attività didattiche, per dedicare l'orario curricolare ad attività di recupero e di approfondimento. Inoltre il recupero si svolgerà anche durante l'anno scolastico attraverso compresenze in orario curricolare, in itinere e con corsi pomeridiani.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Area 1 (Costituzione italiana e normativa europea; rispetto delle regole e dei patti; responsabilità civile): Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Utilizzare un linguaggio rispettoso delle persone e dei luoghi e riconoscere la ricaduta delle proprie azioni sulle altre persone e sull'ambiente. Comprendere e rispettare le regole per una pacifica e attiva convivenza sociale.

Area 2 (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alla salute, tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico). Conoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico in connessione con i cambiamenti dovuti al tempo ed all'azione dell'uomo. Assumere stili di vita e atteggiamenti protettivi nei confronti dell'ambiente naturale ed antropico e verso i beni culturali; acquisire un'etica individuale e collettiva finalizzata alla salvaguardia degli elementi peculiari presenti sul proprio territorio, al fine di preservarne il valore culturale.

Area 3 (Cittadinanza digitale) Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al cyberbullismo. Utilizzare opportunamente un linguaggio ed un'etica consoni all'ambiente digitale. Conoscere le opportunità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento alla privacy e al trattamento dei dati personali.



Criteri di valutazione del comportamento

Gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise nell'ambiente scolastico, saranno valutati per definire il voto di condotta che in ogni caso sarà deciso tenendo conto della seguente scala auto-ancorata, ferma restando la competenza dei consigli di classe, anche in virtù di ulteriori informazioni che possono essere valutate in sede di consiglio.

Criteri per la determinazione del voto di condotta

VOTO DESCRIZIONE

5 Atti di bullismo e/o di vandalismo e comportamenti lesivi della dignità della persona durante le attività scolastiche che comportano almeno un evento di allontanamento dalla istituzione scolastica

6 Discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche (elevato numero di assenze, assenze sistematiche prima e durante le verifiche e assenze giustificate in ritardo). Presenza di note sul registro dovute a comportamenti inadeguati tenuti sia durante le attività curricolari che extracurricolari (reazioni impulsive nei confronti di docenti e compagni, atteggiamenti arroganti, assenza ingiustificata durante l'ora di lezione, comportamenti infantili)

7 Frequenti ritardi. Frequenti comportamenti inadeguati (distrazioni, piccoli disturbi della lezione, chiacchiericcio ecc.) associati alla presenza di note sul registro dovute al mancato rispetto delle consegne (assenza di materiale, mancata restituzione dei compiti)

8 Frequenza assidua alle lezioni Comportamento rispettoso del regolamento sia durante le ore di lezione che nelle attività extracurricolari Partecipazione solo se sollecitata

9 Ascolto attivo con interventi pertinenti e nel rispetto delle regole del dibattito Disponibilità accertata con atti concreti nei confronti della comunità della classe

10 Atteggiamento autonomo e responsabile sia nei riguardi delle discipline di studio sia nei rapporti interpersonali. Presenza dei criteri fissati per l'assegnazione del voto 9 riconosciuti dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di classe

Una votazione pari o inferiore a 7/10 potrebbe comportare la non partecipazione ad attività didattiche fuori aula (gite, visite guidate ecc.) a seconda della valutazione che ne darà il Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

La valutazione di apprendimento risultante dallo scrutinio finale è l'operazione conclusiva attraverso la quale gli insegnanti del Consiglio di Classe esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ogni singola disciplina e degli obiettivi trasversali. A tal riguardo si richiamano le norme contenute sia nell'O.M. 92 del 5 Novembre 2007, sia quelle contenute nel regolamento n. 122 del 22 giugno 2009 e pubblicato sulla G.U. n. 191 del 19 agosto n. 191 e quelle relative al Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017.

In presenza di una o due proposte di voto insufficienti, il Consiglio di Classe valuterà le capacità di recupero autonomo da parte dello studente o la necessità di un'applicazione approfondita durante il periodo estivo. Nel caso vi siano buone possibilità di recupero autonomo delibererà solo l'indicazione di studio, nel secondo caso la sospensione del giudizio e la proposta di frequenza di corsi di recupero e/o di studio individuale.

Si specifica, inoltre, che nel caso in cui nello scrutinio finale uno studente presenti un quadro con tre insufficienze nette (= oppure < a 5) si configura una possibile non ammissione alla classe successiva. E' ammessa deroga a tale orientamento soltanto con delibera motivata da parte del consiglio di classe del quale rimane la competenza finale. Nel caso in cui si ravvisino in sede di scrutinio finale per la valutazione di fine anno comportamenti opportunistici, alle insufficienze del primo periodo sarà attribuito un peso a discrezione del Consiglio di Classe.

L'insufficienza grave nelle materie di indirizzo, insieme ad insufficienze anche lievi in altre discipline, determina l'eventualità di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è regolata dal Dlgs. N.62/2017, con le modifiche apportate dal DL n.91/2018. Requisiti di accesso:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo



discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito della banda di oscillazione prevista (Dlgs. 62/17, Allegato A). Il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti e/o delle attività svolte dallo studente in ambito di iniziative promosse dalla scuola o da soggetti esterni. Tali attività, debitamente documentate, potranno essere di tipo culturale, artistico, sociale, sportivo e dovranno essere state condotte con continuità per un periodo significativo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo è impegnato attivamente nell'inclusione di tutti gli alunni. Lo scopo istituzionale è di fare tutto il possibile affinché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro potenzialità attraverso delle strategie di intervento e dei progetti basati su una didattica inclusiva. A tal proposito si fa riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) della scuola. Nell'Istituto, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, sono attivi anche dei gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI - GLHO) che affiancano il preesistente GLHI (Gruppo di lavoro per l'handicap). Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono seguiti dall'intero consiglio di classe che, con gli insegnanti referenti, predispone i rispettivi P.E.I. e P.D.P. e ne monitora regolarmente lo svolgimento. Gli studenti stranieri presenti nella scuola risultano scolarizzati in Italia e il loro successo formativo è buono. I temi interculturali e della valorizzazione delle diversità sono trattati nelle assemblee di Istituto e attraverso specifici percorsi realizzati nelle classi, con buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individuale, definito anche "progetto di vita", ha il fine di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali, che possono presentare i nostri alunni. Il PEI, frutto di un lavoro collegiale, è lo "strumento fondamentale" il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo scolastico, mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza, secondo i diversi stili e tempi di apprendimento. Nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si tiene conto della certificazione di disabilità, del profilo di funzionamento, per andare ad individuare le strategie e le modalità di intervento, al fine di favorire l'inserimento in un ambiente pienamente inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individuale (PEI) viene redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene costantemente informata e coinvolta in tutte le iniziative a cui partecipano gli alunni e tempestivamente avvisata dei risultati scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Assistenti alle autonomie Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado (art.15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio del 2001) si distingue tra valutazione semplificata (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio) e differenziata (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questo motivo il PEI, su proposta del consiglio di classe, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità dell'alunno disabile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'orientamento in entrata dell'alunno diversamente abile vengono attivate le seguenti iniziative:
1. raccordo con le scuole secondarie di I grado
2. procedure di comunicazione con le Asl locali e le cooperative sociali
3. accoglienza famiglie
4. presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto
5. progetto un "giorno al Liceo" - conoscenza di nuove materie attraverso la frequenza scolastica.
Per l'orientamento in uscita dell'alunno diversamente abile vengono realizzati nel corso dei cinque anni vari progetti, in collaborazione con aziende private, Enti locali e attività commerciali, che offrono allo studente la possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di sviluppare competenze, che



gli consentano, una volta concluso il percorso della scuola superiore, di trovare impiego in un'attività lavorativa.

Approfondimento

Per gli alunni diversamente abili dell'Istituto sono previsti i seguenti progetti:

1. Laboratorio di Arteterapia presso l'Aula 8 della Sede Centrale.
2. Progetto PCTO - Tirocini per alunni con disabilità da svolgere nel corso della frequenza scolastica presso aziende private ed Enti Locali e Pubblici
3. Progetto "Aromata" - Sensibilizzazione degli alunni sulle tematiche ambientali attraverso l'attività di cura e di mantenimento dello spazio verde all'interno dell'Istituto e di utilizzo a fini pratici delle piante aromatiche ivi coltivate.
4. Progetto di Alfabetizzazione ambientale - volto ad indirizzare i ragazzi verso comportamenti rispettosi nei confronti della biodiversità.
5. Laboratorio teatrale - partecipazione ai laboratori di teatro dell'Istituto e/o partecipazione al laboratorio teatrale dedicato agli alunni con disabilità.
6. Progetto accoglienza - Primo passo per una nuova inclusione
7. Progetto tutoring - La classe come risorsa per gli alunni "speciali"
8. Laboratorio "Gesti e parole" - Un laboratorio creativo di propedeutica teatrale, psicomotricità e musica, per favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e stimolare la comunicazione alternativa.
9. Progetto Informatica - Perché crediamo che per rendere completa l'integrazione si debba dare la possibilità ai ragazzi di utilizzare gli strumenti informatici nell'ambito didattico.



10. Progetto Strada facendo - Orientamento sul territorio urbano, volto ad imparare a leggere le mappe e conoscere e riconoscere i percorsi legati ai pubblici servizi e ai principali monumenti cittadini.

11. Progetto Alla scoperta del sé e dell'altro - Percorso di educazione affettiva e sessuale tenuto dalla psicologa sessuologa e psicoterapeuta Elisa Canavese

12. LABORATORIO Snoelzen - L'aula Snoelzen favorisce esperienze in uno specifico ambiente fisico multi-sensoriale in cui vista, udito, tatto e odorato sono stimolati positivamente tramite l'utilizzo di effetti luminosi, musicali e uditivi, aromi, forme e superfici tattili. L'approccio Snoezelen prevede un nuovo ambiente, allestito per creare focus di attenzione e suggestioni attraenti al fine di promuovere il rilassamento e ridurre i comportamenti-problema e aumentare quelli positivi; migliorare il tono dell'umore; facilitare l'interazione e la comunicazione.



Aspetti generali

Il Liceo si ispira a un modello organizzativo basato sul concetto di leadership diffusa e di vision condivisa.

Tutto il personale è consapevole e condivide gli obiettivi formativi e didattici che sono alla base della mission dell'Istituto e collabora alla realizzazione di questi.

La chiarezza nella distinzione dei ruoli e nell'attribuzione delle mansioni rende tale modello ordinato ed efficiente.

Per quanto attiene agli aspetti organizzativi il modello si articola in figure di riferimento e in commissioni e gruppi di lavoro. Il confronto e la cooperazione danno luogo ad azioni e scelte ponderate e condivise.

L'attività didattica e formativa, in particolare, trovano nell'articolazione in dipartimenti disciplinari un sistema di lavoro utile al confronto e alla formazione reciproca. In dipartimento vengono definiti gli obiettivi didattici e formativi delle discipline, si giunge alla condivisione di strumenti, metodi e modalità di verifica e valutazione.

Sia il personale amministrativo e tecnico che i collaboratori scolastici contribuiscono alla creazione e gestione di un ambiente favorevole all'apprendimento, al buon andamento dell'azione della scuola e al benessere dello studente e di tutta la comunità scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore: sostituzione del Dirigente Scolastico e delega alla firma in caso di assenza del medesimo. E' affidato inoltre l'incarico di coordinare i consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico e di monitorare il successo formativo degli alunni. Secondo collaboratore: - Sostituzione del Dirigente Scolastico e delega alla firma in caso di assenza del medesimo, per tutto l'a.s. 2022/2023. Collaborazione per redazione ed aggiornamento del P.T.O.F, coordinamento e monitoraggio delle attività e dei progetti, rendicontazione finale amministrativa delle attività del P.T.O.F. Aggiornamento R.A.V.; Aggiornamento del Piano di miglioramento.</p>	2
Funzione strumentale	<p>REDAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PTOF: coordinamento delle attività e dei progetti del PTOF, coordinamento dei corsi di recupero in corso d'anno ed estivi, monitoraggio delle attività del PTOF, rendicontazione finale amministrativa delle attività PTOF, aggiornamento del RAV, aggiornamento Piano di miglioramento. COORDINAMENTO DELL'AREA STUDENTI: gestione delle assemblee, dei viaggi</p>	10



di istruzione, del progetto di Peer Education, del progetto di tutoraggio tra studenti, dei regolamenti, del coordinamento BES, degli scambi culturali, dell'educazione alla legalità, della redazione del piano annuale di inclusione.

COORDINAMENTO DELL' AREA DOCENTI:

coordinamento dei dipartimenti e dei consigli di classe relativamente alle questioni di carattere didattico, monitoraggio del progetto DADA, della certificazione delle competenze, dell'innovazione didattica, dell'aggiornamento e della formazione dei docenti, gestione della biblioteca, delle attività di documentazione, del coordinamento della Didattica Digitale Integrata.

COORDINAMENTO DELL'AREA CURRICOLARE E DELL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA

FORMATIVA: Fundraising e partecipazione a bandi e concorsi, area della gestione e dell'organizzazione didattica. Coordinamento della stesura delle programmazioni annuali in rete. Definizione del numero delle verifiche complessive ed eventuali verifiche comuni per materia. Individuazione del numero di ore richieste dai docenti per recupero/sportello per materia e individuazione del docente disponibile. Coordinamento della verifica in itinere della programmazione annuale e raccolta delle motivazioni dell'eventuale riprogrammazione. Definizione delle date e dei contenuti delle prove per la simulazione dell'esame di stato. Raccolta di analisi e proposte sull'adozione dei libri di testo. Raccolta di proposte di visite aziendali, di istruzione, visite guidate, spettacoli o altre attività inseribili nel PTOF (nel caso vengano riattivate).



	<p>Verbalizzazione, con un segretario individuato, delle riunioni svolte. Collaborazione con il dirigente per le attività progettuali e/o inerenti la disciplina.</p>	
Capodipartimento	<p>~ Coordinamento della stesura delle programmazioni annuali in rete ~ Definizione del numero delle verifiche complessive ed eventuali verifiche comuni per materia ~ Individuazione del numero di ore richieste dai docenti per recupero/sportello per materia e individuazione del docente disponibile ~ Coordinamento della verifica in itinere della programmazione annuale e raccolta delle motivazioni dell'eventuale riprogrammazione ~ Definizione delle date e dei contenuti delle prove per la simulazione dell'esame di stato ~ Raccolta di analisi e proposte sull'adozione dei libri di testo ~ Raccolta di proposte di visite aziendali, di istruzione, visite guidate, spettacoli o altre attività inseribili nel PTOF (nel caso vengano riattivate) ~ Verbalizzazione, con un segretario individuato, delle riunioni svolte ~ Collaborazione con il dirigente per le attività progettuali e/o inerenti la disciplina</p>	12
Responsabile di plesso	<p>Primo responsabile: vigilanza e coordinamento delle attività scolastiche giornaliere, relativamente a tutte le classi allocate e funzionanti nel plesso; controllo dell'andamento generale del plesso, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni e problemi verificatisi. Secondo responsabile: vigilanza e coordinamento delle attività scolastiche giornaliere, relativamente a tutte le classi allocate e funzionanti nel plesso; controllo</p>	2



dell'andamento generale del plesso, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni e problemi verificatisi.

Responsabile di laboratorio

Attività di gestione e controllo del laboratorio

4

Animatore digitale

Creazioni di soluzioni innovative: gestione della pagina di innovazione digitale sul sito del liceo, con caricamento dei materiali aggiornati sulla didattica digitale. Coinvolgimento e aggiornamento di tutta la comunità docente in merito a materiale video o alla creazione di tutorial. Interventi di supporto a distanza o consulenza ai colleghi nell'attuazione di metodologie di didattica innovativa. Attività di assistenza tecnica nell'utilizzo della strumentazione esistente (registro elettronico e attivazione di classi virtuali). Implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica (utilizzo software e hardware - Google workspace for education, LIM e webcam). Coinvolgimento dei colleghi nella sensibilizzazione all'uso del digitale nella didattica, attraverso eventi quali "Codeweek", "Safer Internet Day". Introduzione al project based learning con progetti didattici svolti sulla piattaforma europea "Etwinning". Formazione interna: corso di formazione "WEB TECH" rivolto ai docenti, principalmente di nuova nomina o neo immessi, sull'uso delle nuove metodologie didattiche supportate dal computer per diffondere la conoscenza e la pratica attiva di tecniche innovative di didattica con il supporto del digitale in coerenza con il PNSD. Formazione da svolgersi da ottobre a giugno. Incontri

1



	programmati a seconda delle necessità a richiesta dei dipartimenti o da gruppi di docenti per una o due pomeridiane. Lezioni teorico/pratiche; lezioni a piccoli gruppi in laboratorio (in presenza o on line).	
Team digitale	Supporto al percorso del Piano Nazionale per la Scuola Digitale	3
Coordinatore attività ASL	Coordina il gruppo di lavoro per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	1
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione NIV	Monitoraggio e realizzazione dei percorsi di valutazione e autovalutazione; Compilazione RAV	6
Commissione per la realizzazione del PNRR	Elaborazione del piano d'Istituto per la realizzazione del PNRR	8
Comitato di Valutazione	Valutazione docenti anno di prova e funzioni attribuite dalla legge 297/94 e 107/2015	3
Coordinatore di classe	Coordinamento Consigli di Classe e degli scrutini in assenza del Dirigente Scolastico. Verbalizzazione, con segretario individuato, delle sedute dei Consigli di Classe. Controllo delle assenze degli allievi (comprese uscite in anticipo e entrate in ritardo) e individuazione di eventuali criticità, in relazione anche alle misure relative all'emergenza sanitaria. Controllo del profitto degli allievi con individuazione delle situazioni problematiche. Coordinamento delle attività in collaborazione con il dirigente, nell'eventualità di dover adottare didattica mista o a distanza. Coordinamento della programmazione e valutazione della disciplina di Educazione Civica. Segnalazione degli allievi che necessitano di attività di sportello/recupero in base a quanto	44



emerso dai consigli di classe (in collaborazione con i coordinatori di dipartimento). Indicazione di particolari incompatibilità all'interno della classe per la formazione delle classi terze (solo per i coordinatori delle seconde). Attività di tutoraggio durante l'anno scolastico (rapporti con le famiglie, gestione delle situazioni conflittuali tra gli studenti, rapporti con i docenti della classe). Monitoraggio dei rapporti disciplinari. Indicazioni agli allievi di informazioni circa il piano di evacuazione

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Collaborazione con il dirigente - Attività di recupero e approfondimento . Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	10
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sostituzione docenti assenti, attività di approfondimento e di eccellenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E FISICA	Collaborazione con il dirigente, recupero e approfondimento, sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	9
-------------------------------	---	---

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione docenti assenti, potenziamento e organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2
---	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di approfondimento e di eccellenza, coordinamento e sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	6
--	--	---

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Potenziamento dell'insegnamento Storia ESABAC e preparazione alla certificazione DELF. Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Preparazione alla certificazione IELTS,
potenziamento del curriculum

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo e dell'albo della scuola; su previa destinazione del DS, cura la corrispondenza, sia cartacea che elettronica, in arrivo e in partenza e relativa evasione. Effettua la raccolta degli atti da sottoporre alla firma del DS e relativa archiviazione. Su indicazioni del DS e/o della DSGA cura la trasmissione di circolari.

Ufficio per la didattica

Attiene al vasto campo della costituzione e gestione dei fascicoli alunni. Attua la rilevazione e la registrazione relative alle assenze allievi. Cura l'aggiornamento dei registri, l'obbligo scolastico, il rilascio di certificati. Atti relativi agli esami di qualifica e di Stato. Istruzione delle pratiche di infortunio, trasmissione agli enti e alle assicurazioni di riferimento. Predisposizione atti e materiali afferenti alle elezioni per gli organi collegiali, nelle varie componenti. Predisposizione degli atti relativi alle attività dei Consigli di classe, dei dipartimenti, dei Collegi Docenti, raccolta e cura dei relativi registri di verbalizzazione. Cura la istruzione e le pratiche amministrative relative alla adozione dei libri di testo.



Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa dei seguenti adempimenti: stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A, periodo di prova del personale scolastico, decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria, gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi, richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute, trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita, inquadramenti economici contrattuali, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio), tenuta dei fascicoli personali, tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca elettronica e segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Polo del Novecento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di eccellenza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con il Polo del Novecento è una partnership scientifica volta alla realizzazione dei Ludi Historici. Concorso che promuove una gara di oratoria sui temi della storia più recente.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Licei Classici intende porre l'attenzione sul Liceo Classico e rendere fruibili tutte le attività e iniziative volte alla promozione della cultura classica nella sua più ampia accezione, con uno sguardo sempre più attento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso:

- collaborazione con Università ed enti di Ricerca, teatri ed enti musicali;
- corsi di formazione;
- apertura al territorio;
- incontri scientifici e didattici;
- seminari residenziali in concerto con le direzioni scolastiche regionali.

Denominazione della rete: Progetto ESABAC



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola partecipante al progetto ESABAC

Approfondimento:

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Denominazione della rete: H-Rrete

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete in oggetto ha lo scopo di promuovere sul territorio la messa a punto di documentazione utile, la revisione dei protocolli di continuità nei passaggi tra ordini e gradi scolastici, la promozione di eventi formativi e la presentazione di progetti legati alle tematiche dell'inclusione.

Denominazione della rete: Accredimento ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipante al progetto ERASMUS+



Approfondimento:

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La scuola ha già partecipato ad un progetto Erasmus+ nei precedenti anni scolastici.

Denominazione della rete: Rete con gli Istituti Comprensivi Braidesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento



appresso elencati, a titolo meramente indicativo:

Obiettivi

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni;
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità.

Denominazione della rete: **Convenzione con Study Tours**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione consentirà agli studenti di conseguire il doppio diploma valido negli Stati Uniti d'America

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Superiori braidesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira a creare sinergie fra le scuole superiori braidesi e sostenere attività comuni e di collaborazione.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Scienze Gastronomiche (UNISG) di Pollenzo



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività di eccellenza

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di ambito



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovative mindset

Il corso propone una riflessione-analisi dell'atteggiamento mentale dell'insegnante innovativo, per migliorare il proprio approccio alla classe e risultare vincente nelle sfide quotidiane della didattica attuale. Vengono inoltre presentati alcuni strumenti per lavorare nelle classi e sviluppare la mentalità dinamica anche negli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MLTV: rendere visibili il pensiero e l'apprendimento

Il corso si propone di presentare alcune delle Thinking routines che più si prestano ad essere applicate alla didattica, sia in modalità tradizionale che integrata. Sulla scia dello spirito che da alcuni anni anima INDIRE, che collabora con Project Zero, vengono proposti esempi concreti di applicazioni, anche con applicativi digitali, relativi a varie discipline. Le lezioni hanno principalmente carattere laboratoriale, per permettere a tutti i partecipanti di sperimentare in prima persona passando dalla teoria alla pratica didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Spunti ed App per attività didattiche interdisciplinari

Il percorso formativo, in vista degli obiettivi da raggiungere dell'Agenda 2030 e del PNRR, propone la conoscenza e l'acquisizione di metodologie didattiche pratiche con l'uso delle applicazioni digitali, utili nella didattica quotidiana non solo per i docenti, ma anche per lo sviluppo di competenze degli studenti, finalizzate a mettere in pratica le conoscenze acquisite anche in un percorso inclusivo. Uso didattico del gioco per promuovere le competenze. Vengono proposti siti web e app, utili per la didattica quotidiana, per realizzare lezioni interattive, per proporre attività laboratoriali e di approfondimento, per una "lezione segmentata" e interdisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il Debate nella didattica: saper parlare, saper ascoltare.

L'intervento è rivolto ai docenti che abbiano intenzione di innovare la propria pratica didattica "formalizzando" un momento già presente quotidianamente in classe, ossia quello del confronto tra gli studenti su un problema spesso di attualità. Utilizzare le regole di un format di origine anglosassone, il WSDC, permette di raggiungere con gli allievi obiettivi relativi alle singole discipline e trasversali: - saper esporre in pubblico le proprie idee, gestendo contesto e tempi, tramite comunicazione verbale e non verbale; - saper costruire un discorso argomentato, anche in relazione alla tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato; - saper gestire i conflitti attraverso l'uso regolato della parola, mai con violenza, ed ascoltando l'altro; - superare la timidezza ed incrementare l'autostima; - sapersi documentare da fonti attendibili e saperle citarle puntualmente; - saper lavorare in team; - comprendere che non tutti i conflitti possono avere una soluzione univoca, ma che approfondirne pro e contro ne chiarisce le questioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti all'interno del progetto "Benessere psicologico"



Il progetto "Benessere psicologico" propone un percorso di formazione laboratoriale ai docenti dell'Istituto. L'idea di questa proposta è emersa in seguito alla sperimentazione del progetto nelle precedenti annualità, che ha evidenziato come le nuove sfide post pandemia abbiano messo in crisi oltre che i ragazzi anche le figure coinvolte nella loro educazione nel ruolo di adulti ed insegnanti. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di incontro e di confronto tra colleghi e proprio per questo motivo viene adottato un approccio esperienziale. La metodologia utilizzata è infatti da un lato quella dell'intervisione tramite il racconto di casi e si procede partendo dall'analisi di situazioni concrete, per risalire a letture metodologiche che suggeriscano differenti risposte con l'obiettivo di migliorare i comportamenti e rendendo di fatto il processo di osservazione partecipato e dall'altro quella laboratoriale ad indicare un percorso di costruzione di saperi condivisi in cui gli insegnanti sono attivamente i protagonisti e non un pubblico passivo. Vengono utilizzate attività di role playing e giochi di simulazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sportello tech

Lo sportello Tech si prefigge di dare un supporto costante e continuativo al corpo docente della scuola, con interventi calendarizzati mensili relativi alle tematiche della didattica digitale della scuola



del XXI secolo. I risultati attesi sono una maggiore conoscenza dei più recenti metodi didattici digitali, un utilizzo consapevole della tecnologia funzionale alla didattica, il consolidamento delle abilità acquisite nei corsi di formazione attivati ad hoc da questa scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Peer review
--------------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso per certificazione informatica EIPASS

Il Liceo è test center per la certificazione ed organizza corsi di approfondimento sull'uso del computer aperti anche al personale docente interessato ad ottenere la certificazione informatica EIPASS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Il liceo organizza corsi online di formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su Inclusione

Formazione online sul tema dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione assistenza igienico sanitaria



Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola